

COMUNE DI VIVARO ROMANO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione due progetti di massima relativi ai bandi regionali promossi dall'Unione Medaniene con rispettive delibere di giunta n. 18 e n. 19 del 29/09/2017

Numero 60 del 06/10/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 06, del mese di ottobre, alle ore 13:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione. Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

SFORZA BEATRICE	SINDACO	P
PROIETTI SALVATORE	ASSESSORE	P
MEZZAROMA FRANCESCO	ASSESSORE	A

risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza la Dott.ssa Sforza Beatrice in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dott. Filippo Carusi.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere:

Per quanto concerne la regolarità TECNICA :

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

F.to **Il Responsabile dell'Area tecnica**

Arch. Stefano Petrucci

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Regione, le Province e i Comuni, nell'esercizio delle funzioni di cui alla L.R. 9 luglio 1998, n. 27 "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti", art. 3, sono tenuti a dare attuazione, tra gli altri, ai seguenti principi:
- favorire la raccolta differenziata;
- prevenire e ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti;
- promuovere il recupero, anche energetico, dei rifiuti al fine di ridurre lo smaltimento finale degli stessi;
- adottare modalità e criteri per la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi;
- compete alla Regione, nell'ambito delle funzioni amministrative riportate all'art. 4 della L.R. di cui sopra, l'incentivazione alla riduzione della produzione dei rifiuti ed al recupero degli stessi;
- la Regione, come previsto dagli artt. 37 e 38 della medesima L.R. 27/98: - approva specifici interventi finalizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani da parte delle Province e dei Comuni;
- concede agli stessi contributi per la realizzazione degli interventi finalizzati alla raccolta differenziata;
- il Piano regionale di gestione dei rifiuti del Lazio, in applicazione alla normativa vigente nazionale e comunitaria, pone precisi obiettivi di efficienza della raccolta differenziata;
- il Piano regionale di cui al precedente capoverso considera il sistema integrato di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti la base propedeutica per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente, nazionale ed europea; tale sistema deve essere integrato, ovvero, organico nella propria progettazione e avere come obiettivo primario la riduzione dei rifiuti avviati allo smaltimento finale, nel rispetto dei criteri di economicità e di sostenibilità ambientale;
- il suddetto Piano regionale al paragrafo 19.3 prevede specifiche "Azioni correttive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di Piano";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 408 del 13 luglio 2017 "Programmazione delle risorse finanziarie stanziato sul bilancio regionale - cap. E32510 e cap. E32501, esercizi finanziari 2017/2019 per la raccolta differenziata dei rifiuti" ha approvato, tra l'altro, la seguente programmazione e ripartizione delle risorse finanziarie stanziato sul bilancio regionale - cap. E32510, esercizi finanziari 2017 -2019 prenotando l'importo totale di € 57.665.379,41 (impegno n. 28103/2017), per le misure a favore delle attività di compostaggio e per gli ecocentri;

DATO ATTO che:

- La Regione Lazio ha emanato un bando per "Misure a favore delle attività di compostaggio e auto compostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale" Determinazione 26 luglio 2017 n. G10536, e un bando per la "Concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi e forme associative dei comuni Determinazione 26 luglio 2017, n. G10535;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti ha incentrato il programma delle azioni sul concetto di gestione integrata dei rifiuti e ha stabilito, come linea-guida cardine, la necessità di partire dalle raccolte dei rifiuti per gestire con efficienza ed efficacia le azioni tese alla riduzione della produzione dei rifiuti e successivamente alle operazioni di recupero e trattamento;

- la differenziazione dei rifiuti opportunamente implementata dalla realizzazione in loco di una "compostiera di comunità" consentirebbe indubbi vantaggi per la collettività sia intermini ambientali che economici, nel pieno rispetto della normativa vigente e delle linee guida della stessa Regione Lazio;

PRESO ATTO che i suddetti bandi Regionali prevedono la possibilità e le modalità di presentazione dei progetti in forma associata;

CONSIDERATO che:

-l'art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., al Capo V, Forme associative, dà facoltà ai Comuni di stipulare apposite convenzioni per volgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie;

-l'art. 177, comma 5, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., prevede che per conseguire le finalità e gli obiettivi di gestione dei rifiuti urbani di cui ai commi da 1 a 4 dello stesso articolo, lo Stato, le Regioni e le Province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla parte quarta dello stesso D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa, anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati;

-l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

RITENUTO di valutare l'opportunità di trovare soluzioni condivise volte a promuovere, la raccolta differenziata e, conseguentemente, a diminuire i rifiuti residui da sottoporre a trattamento ed a smaltimento, tramite la realizzazione e l'uso di centri di raccolta a gestione integrata con altri Comuni, nonché a promuovere, agli stessi fini, l'autocompostaggio e il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani;

VISTI i progetti proposti dall'Unione dei Comuni MedAniene approvati con rispettive delibere di Giunta Unitaria n. 18 e 19 del 29.9.2017;

CONSIDERATO che all'iniziativa hanno dato la loro adesione i Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni MedAniene ed i Sindaci dei Comuni di Marano Equo e Cervara di Roma, i quali hanno individuato l'Unione dei Comuni MedAniene quale Ente Capofila;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

con voti unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di dichiarare che le premesse, espresse in narrativa e qui interamente richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aderire all'approvazione dei due progetti di massima relativi ai bandi regionali promossi dall'Unione dei Comuni MedAniene con rispettive delibere di Giunta Unitaria n.18 e 19 del 29.9.2017;
3. di nominare l'Unione dei Comuni MedAniene quale capofila dell'iniziativa;
4. di incaricare il PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI MEDANIENE alla presentazione delle istanze di contributo per i due Bandi indicati nella premessa al presente provvedimento;
5. Di dichiarare la presente delibera, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. L.vo 18.8.2000, n. 267.

Delibera n. 60 del 06/10//2017

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

F.to Il Sindaco
Dott.ssa Beatrice SFORZA

F.to Il Segretario Comunale
Dott. Filippo Carusi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio al sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano www.comunevivaroromano.it di questo Comune dal giorno 09.10.2017 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Vivaro Romano, lì 09.10.2017

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Filippo Carusi

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Vivaro Romano, lì 06.10.2017

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Filippo Carusi
